



FOGLIO INFORMATIVO CORPORATE BANKING INTERBANCARIO (CBI) ATTIVO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.,
Sede legale e amministrativa: Piazza del Gesù, n. 49 – 00186 ROMA
Tel.: 06.69933.1; Fax.: 06.6784950
Indirizzo telematico: www.bancafinnat.it
e-mail: Banca@finnat.it
Codice ABI n. 3087.4
Gruppo Bancario di appartenenza: BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.
Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5557 iscritta al Registro delle Imprese al n. 00168220069.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Generalità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (*nome e cognome – indirizzo/sede legale – e-mail – n.tel.*)

Qualifica del soggetto sopra indicato _____

Dati iscrizione albo _____ n. _____

in data _____

Nome e cognome del cliente cui il Foglio Informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo, composto di n. 4 pagine.

Data _____ (*Firma del cliente*) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio Informativo.

CHE COS'E' IL CORPORATE BANKING INTERBANCARIO ATTIVO

Finalità

Attraverso il Servizio di "Corporate Banking Interbancario" il Cliente può accentrare e smistare per via telematica, tramite la Banca (nel seguito anche la "Banca Proponente"), i flussi elettronici destinati a banche (le "Banche Passive") o a imprese e quelli trasmessi dai medesimi soggetti al Cliente in relazione ad operazioni finanziarie o commerciali standardizzate, quali ad esempio disposizioni di pagamento, pagamenti di imposte e contributi, incasso di crediti mediante RiBa, RID, MAV, RAV e F24.

Lo scambio dei flussi elettronici tra il Cliente e ciascuna Banca Passiva può riguardare tutte le operazioni bancarie per le quali è stato attivato il Servizio o solo alcune di queste. Per una descrizione dei termini tecnici riportati in questo documento, il Cliente può fare riferimento al Glossario riportato in Appendice.

Principali rischi (generici e specifici)

I principali rischi sono:

- sospensioni o interruzioni del servizio per motivi tecnici o di forza maggiore; la Banca non è responsabile delle conseguenze di eventuali interruzioni;
- mancata fornitura del servizio in conseguenza di cause non imputabili alla Banca tra le quali, a titolo meramente esemplificativo, quelle dovute a difficoltà ed impossibilità di comunicazioni, a interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica, a scioperi anche del proprio personale o a fatti di terzi e, in genere, a ogni impedimento o ostacolo che non possa essere superato con l'ordinaria diligenza;
- utilizzo indebito da parte di terzi del codice cliente e della password, utilizzati per accedere al servizio; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del codice cliente e della password (che non devono essere conservati insieme né annotati in un unico documento), nonché la massima riservatezza nell'uso dei medesimi.

QUANTO COSTA IL CORPORATE BANKING INTERBANCARIO ATTIVO

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

I costi sotto indicati sono assoggettati ad I.V.A. pro tempore vigente.

Canone annuo CBI Attivo – Conto per l'Impresa Black	Gratuito
Canone annuo CBI Attivo – Conto per l'Impresa Gold	€ 75,00
Canone annuo CBI Attivo – Conto Clienti Istituzionali	€ 120,00
Costo attivazione servizio CBI	€ 150,00
Costo rilascio prima busta PIN	Gratuito
Costo rilascio nuova busta PIN	€ 5,00
Costo Token primo rilascio	Gratuito
Costo Token rilasci successivi	€ 25,00
Costo per mancata riconsegna Token alla chiusura del rapporto	€ 25,00
Importo massimo singola disposizione*	€ 3.000.000,00
Commissione giroconto	Gratuita
Commissione bonifici in Euro verso Italia e Paesi Ue	€ 0,25
Commissione bonifici in Euro verso Paesi extra UE	€ 30,00 + eventuali spese reclamate da Banche estere corrispondenti
Commissione bonifici in divisa diversa dall'Euro verso Paesi UE e Paesi extra UE	€ 30,00 + eventuali spese reclamate da Banche estere corrispondenti
Commissione addebito RID passivo preautorizzato	Gratuita
Commissione Ri.Ba passive	Gratuita
Commissione pagamento MAV	Gratuita
Commissione pagamento RAV	Gratuita
Commissione pagamento F24	Gratuita

** Per disposizioni superiori a € 1.000.000,00 il cliente dovrà dare preavviso alla Banca, tramite il proprio Consulente di riferimento o contattando direttamente l'Ufficio Tesoreria al n. 06.69933.333 o via e-mail all'indirizzo tesoreria@finnat.it entro e non oltre le ore 12,00 del giorno antecedente quello in cui si intende effettuare la disposizione. In mancanza di tale preavviso la Banca si riserva la facoltà di non effettuare l'operazione nei tempi richiesti.*

Sono interamente a carico del cliente le spese telefoniche richieste dal proprio gestore di telefonia, i costi delle necessarie attrezzature per l'utilizzo dei servizi, le spese per eventuali software personalizzati, le spese e gli oneri, anche di carattere fiscale, inerenti e conseguenti al contratto con riguardo alle funzionalità del servizio "Corporate Banking Interbancario".

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale.

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 10 giorni lavorativi.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il cliente potrà presentare un reclamo alla Banca.

I Reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (serviziocompliance@finnat.it) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

In alternativa, il cliente può inviare e-mail all'indirizzo PEC: banca.finnat@pec.finnat.it; oppure contattare il numero 06.69933616-617 o inviare un fax allo 06.69933588 o, infine, inviare raccomandata A/R a Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù n. 49 - 00186 Roma.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al paragrafo successivo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la Banca e il cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it , dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ex art. 38 del Decreto Legislativo n. 5 del 17 gennaio 2003.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigente.



LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DEL SERVIZIO

Banche Passive	Ricevono i flussi dispositivi tramite il centro applicativo; inviano al centro applicativo i flussi informativi richiesti dal cliente.
Banca Proponente	Riceve i flussi dispositivi inviati dal cliente; trasmette ad un centro applicativo i flussi di pertinenza delle Banche Passive; trattiene ed elabora i flussi di propria spettanza; trasmette al cliente i flussi informativi propri e delle Banche Passive.
C.B.I.	Il Corporate Banking Interbancario, noto come CBI, è un servizio bancario telematico che consente ad un'azienda di qualsiasi dimensione di lavorare direttamente, tramite i propri computer, con tutte le banche con le quali intrattiene rapporti. Il CBI consente il trasporto di flussi elettronici relativi ad operazioni bancarie e commerciali ed è messo a disposizione da una Banca, definita Proponente, ad un'impresa che è cliente, oltre che della Proponente, di altre Banche, definite Passive. Il servizio centralizza i rapporti di un'impresa verso l'intero sistema bancario, in un unico punto, utilizzando un unico standard di comunicazione interbancario.
Codice cliente e password	Le numerazioni ovvero i codici numerici che consentono l'identificazione del cliente.
Token	Dispositivo elettronico di sicurezza.